

Nardella vola negli Stati Uniti per incontrare i big di Wall Street

A fine mese tre giorni a New York e Washington. Obiettivo: trovare nuovi investitori immobiliari per la città

ERNESTO FERRARA

MISSIONE Wall Street. Dopo il colpaccio di due anni fa, quando l'incontro con i vertici del fondo Perrella lanciò i semi di quello che poi sarebbe diventato il più grosso investimento immobiliare dell'ultimo decennio per la città, l'acquisto della Manifattura Tabacchi delle Cascine, il sindaco Nardella ci riprova. E dopo qualche capatina nel Sud Italia - tra Campania, Puglia e Basilicata - dove il premier Renzi gli ha chiesto di portare il verbo del "sì" al referendum, si prepara per gli ultimi giorni del mese ad un'altra trasferta con la valigetta da agente immobiliare. Destinazione: Stati Uniti. Prima New York, poi Washington. Obiettivo: portare a casa investimenti su Firenze. Soprattutto sui gran-

ne di allargare il loro bacino nella capitale del Rinascimento che vive in questo periodo una fase di boom del turismo, del business edilizio e di super visibilità internazionale amplificata da eventi come la prima mondiale di "Inferno".

Tanto per cominciare Nardella vedrà i vertici di Morgan Stanley e Blackstone. Ovvero di due dei più grossi player mondiali della finanza: il secondo controllo Versace e voleva mettere le mani sul gruppo Esselunga. Il sindaco a tutti proporrà gli immobili in cerca di futuro della città come la caserma marescialli della stazione, ricordando lo sforzo in corso sulle infrastrutture, dalle tramvie all'aeroporto. Del resto il sindaco è convinto che con una buona promozione tutto si possa ottenere e anche investimen-

ti complicati si possano lanciare.

Nell'equipaggio fiorentino oltre a Nardella (che sia a New York che a Washington sarà ospite dell'ambasciatore e del console) ci saranno anche l'assessore alle relazioni internazionali Nicoletta Mantovani - che

sta curando le celebrazioni per il cinquantesimo dell'alluvione e il contemporaneo secondo forum mondiale dei sindaci per la pace - e probabilmente il direttore generale di Palazzo Vecchio Giacomo Parenti.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Due anni fa l'incontro coi vertici del fondo Perrella portò all'affare Manifattura Tabacchi

di contenitori dismessi.

L'agenda degli incontri è già fissata ed è coperta dal più stretto riserbo. Si sanno le date: 25-28 ottobre. Il sindaco si sarebbe forse trattenuto anche più a lungo ma la grande manifestazione nazionale del Pd a Roma il 29 ottobre e i preparativi per le celebrazioni del cinquantesimo dell'alluvione lo riporteranno velocemente in patria. Anche in tre giorni si possono però raccogliere buoni frutti, è convinto Nardella. Quali soggetti vedrà il sindaco? Quel che trapela è che incontrerà i vertici di alcuni dei più grandi gruppi di Wall Street. Soggetti finanziari di primaria importanza, con interessi e investimenti in Europa e l'intenzio-





A WALL STREET
Il sindaco
Nardella cercherà
investitori tra i
big di Wall Street

IPUNTI

LA MISSIONE

Nardella vola negli States dal 25 al 28 ottobre per incontrare i grossi gruppi della finanza e proporre loro grandi investimenti immobiliari a Firenze

L'EQUIPAGGIO

Oltre al sindaco ci saranno anche l'assessora alle relazioni internazionali Nicoletta Mantovani e il city manager Giacomo Parenti

I PRECEDENTI

Nella missione a New York del 2014 Nardella incontrò il fondo Perrella, che ora ha investito in città. Stavolta vedrà Blackstone e Morgan Stanley

